

È vietato accludere
francobolli nelle lettere
spediscono ai detenuti.

4 - 11 - 51 - ore 10

Amabilissima signora Colucci

Lei sono fortunatamente riconoscente ed
altrettanto lo sono verso i camerati. Di
disturbo per aver risposto prontamente
all'appello che il camerata Giovanni Carlo
a mio nome indirizzò a Lei per aver
un aiuto affinché potessi mettere i molti
denti che a me mancano.

Il contributo inviandomi unite alle poche econo-
mie che ho fatto con il lavoro interno, supporterà
nel mio fisico abbastanza provato dai lunghi
anni di prigionia, "anni neri" un sicuro
miglioramento per la difficoltà di nutrizione
che mi reca una difficile digestione.

Lo atto di solidarietà è stato da me apprezzato
sino ed è un segno tangibile d'amore fraterno.

2 Di un costante ricordo verso chi soffre
lo prego caldamente di trasmettere il mio
della mia grande riconoscenza a tutti coloro
che sempre tengano vivo nell'animo il
pensiero per chi nel silenzio sopporta ogni
dolore.

Lei mi deve perdonare se fino a quest'istante
mai mi permisi di rivolgerle un mio pensiero.
Mi è noto quanto Lei vi sia facendo per
tutti noi e ho pensato sempre di non aggravar
la maggiormente con qualche mia richiesta.

Approposito di questo mio scritto per domandarle
che avrei bisogno d'una maglia di lana e di
un paio di calzini e il possibile di lana nuovo
soppressa di scintilla e d'attrite ova. Non sembra
che sia roba nuova, anche usata e rappannata
per me è lo stesso purché possa io sopprimi
Sai rigori invernali tutto il buono.

Ma chiedo ciò perché, la mia povera moglie che

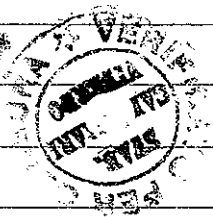
Da anni soffre per la mia assenza insieme ai
sue figli, si trova nell'impossibilità di darmi
il minimo aiuto. Tale mia richiesta lei
l'accoglierà sicuramente con tutto il cuore e
sarà a me quell'attendant che sempre Dio
concede ai bisognosi.

A camerati presenti in questo penitenziario
salutano caramente quelli di Viterbo.

Saluti speciali dai fratelli Ferrari

A lei da mia parte le ringrazio gradatamente
i miei più fervidi ringraziamenti e i più
cari saluti.

Luigi Blasi



È vietato accettare valori e
francobolli nelle lettere che si
spediscono ai detenuti. ✓

Viterbo G. 41 - 52 - ore 14 -

Carissimi

Ricorrendo il 13 c. m. la Santa
Pasqua che è il più bel giorno
della Cristianità per la Commemorazione
di Nostro Signore Gesù Cristo e
mio amore di rammentarmi di
voi tutti e di tutti i cari

camerati ritirati / Anche tutti

venite a gradire i miei auguri

per la S. Pasqua

Il camerata

Giuseppe Blasi

